

Anesa e Colombi guidano la carica dei 90 ai Tricolori

Aletica. Tanti sono i concorrenti orobici ai Campionati italiani di Firenze per junior e promesse. Domani il via. Si profila un ricco bottino di medaglie

LUCA PERSICO

Se per la cabala a far 90 è la paura, la speranza di Bergamo Atletica è che stavolta al numero corrispondano performance all'insegna di coraggio e determinazione. Ben novanta, infatti, sono gli atleti orobici iscritti ai Campionati italiani junior e promesse in programma da domani a Firenze. Parecchi, come le chance di ben figurare.

Promesse da mantenere

La kermesse tricolore sarà indicativa per la squadra azzurra che prenderà parte ai Campionati Europei Under 23 in programma a Bydgoszcz, in Polonia (tra un mese) per cui hanno già un biglietto prenotato Giulio Anesa e Nicole Colombi. Il discobolo di scuola Gav, da questa stagione in forza alle Fiamme Gialle, punta alla conferma sul gradino più alto del podio, magari varcando per la prima volta in carriera la fettuccia dei 60 metri (vanta attualmente un personale di 59,98). La seconda, marciatrice seriana in forza all'Atletica Bresciana, ha nel mirino la prima piazza dei 10 mila metri, per confermarsi grande sulla pista dove si fece scorpione ad alti livelli cinque anni fa.

Dalla Bassa, sperando di volare, arriverà in Toscana il triplista Mohamed Reda Chahboun, da inizio 2017 italiano anche per la



Il discobolo Giulio Anesa vuole confermarsi campione. Oltre i 60 metri?

burocrazia, e quindi arruolabile in nazionale. Dove sperano di tornare anche la stakanovista Daniela Tassani (200, 400 staffetta) e Gabriele Segale (110 hs), quest'ultimo punta al diamante della Bergamo Stars Atletica. Tra le sette formazioni di casa nostra in gara, «stellare» spera di essere pure l'Atletica Valle Brembana, che tra gli altri schiererà Danilo

Gritti (1500) e Nadir Cavagna (5000). In casa Pool Società Alta Val Seriana un poker di rappresentanti tra cui Luca Beggio (800 metri).

Junior d'assalto

Abbinare quantità e qualità sarà il mantra dell'Atletica Bergamo 59 Oriocenter, qualificata con 33 atleti (staffettisti inclusi). In

campo maschile, da titolo c'è Abdelhakim Elliasmine (1500), chance di medaglia per Andrea Motta & Nicolas Nava (alto) e Denis Rigamonti (lungo), tutti papabili per un posto agli Europei Under 20 di Grosseto. Verso la kermesse continentale punta a correre anche Alessia Pavese (200 staffetta), capitana al femminile in attesa del recupero di Marta Zenoni. E ci sono quelli che gareggiano per formazioni extraprovinciali: l'estradaolo Cristian Bapou, reduce da un infortunio, sarà ai blocchi di staffetta e 200 (bypassando i 100 metri). Emmanuel Hejeme si metterà sulla pedana del triplo con il miglior accredito del lotto, dalla seconda piazza virtuale ripartiranno invece i lanciatori Laura Gatti (Saletti Nembro, giavellotto) e Gregory Falconi (Gruppo alpinistico vertovese, martello). In lizza anche Davide Marchesi (da medaglia nella 10 km di marcia) e i rappresentanti di Sporting Club Alzano e Atletica Casazza: i primi schiereranno Federica Persello (lungo), Denise Condemni (400) e staffetta 4x100. I secondi, Sebastiani Parolini e Mame Mbengue sulle lunghe distanze. Per loro come per tutti, nella tre giorni di gare (visibili in streaming) l'auspicio è lo stesso: che a far 90 non sia la paura, ma la voglia di essere protagonisti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Stezzanese che chiude i battenti diventa caso politico



Borse a terra: il posto della Stezzanese sarà preso dal Mapello Bonate

Calcio dilettanti

Le minoranze: «Il Comune non s'è adoperato per evitare l'addio». E la sindachessa prepara la risposta

L'addio della Stezzanese sta diventando un caso politico. Per questo pomeriggio, alle 15 al centro sportivo di via Isonzo, i gruppi consiliari di minoranza del Comune di Stezzano (M5S, Persone Impegno, Stezzano Bene Comune, Indipendente Marisa Gamba) hanno indetto una conferenza stampa per parlare della scomparsa del glorioso club rossoblu, il cui titolo sportivo d' Eccellenza sarà rilevato dal Mapello Bonate. «Una storia calcistica e educativa di 90 anni che si disperde - si legge nel comunicato - spedito al nostro quotidiano (i firmatari sono i consiglieri comunali Marco Caravita, Laura Rigoldo, Elisabetta Sangaletti, Alice Bresciani, Marialuisa Gamba e Dario Fumagalli) -». Senza che l'amministrazione comunale abbia fatto tutto il pos-

sibile per evitarlo. Abbiamo evidenza documentata che più volte, in un momento di difficoltà, l'Us Stezzanese abbia richiesto un incontro al sindaco e agli assessori di competenza senza ricevere risposta.

Interpellata dal nostro quotidiano per una replica, la sindachessa di Stezzano Elena Poma (Legga Nord) ha preferito non rilasciare dichiarazioni, annunciando a sua volta un comunicato stampa (in arrivo nei prossimi giorni) per raccontare la propria verità in merito alla vicenda. Questo pomeriggio, la minoranza sembra intenzionata a capire se ci possono essere gli estremi per un salvataggio in extremis del club presieduto per 26 anni da Gianpaolo D'Adda, che da Stezzano andrà a virare verso Mapello anche un florido settore giovanile. Interpellato in tal senso, l'ex presidente ha fatto però capire che difficilmente farà dietrofront, essendo la cessione della società ormai cosa fatta.

Lu. Pe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bergamaschi al Giro Under 23 Ci provano in 7

Ciclismo

Bresciani, Colombo, Meris, Moro, Ravanelli, Zaccanti, Galdoune (marocchino a Seriate)

Dopo avere segnato il passo per quattro anni da domani giovedì 15 giugno ritorna d'attualità il Giro d'Italia Under 23 che vivrà la sua quarantesima edizione.

Si articola su sei tappe e due semitappe che comprendono una cronometro individuale di 14 chilometri. Le regioni strettamente interessate all'evento sono Emilia Romagna, Marche e Abruzzo. Dal punto di vista altimetrico si presenta di particolare interesse l'ultima tappa il cui epilogo è fissato a Campo Imperatore, in provincia dell'Aquila, all'incirca a quota 1800 metri, per cui per conoscere il nome del vincitore si dovrà presumibilmente attendere l'ultimo colpo di pedale. La suspense è assicurata.

I bergamaschi al via sono sei a cui si aggiunge il marocchino, da anni domiciliato a Seriate,

Ahmed Amine Galdoune, 21 anni. Ecco i sei scudieri di casa nostra rigorosamente in ordine alfabetico: Nicolò Bresciani, 19 anni, di Villongo in forza alla Cipollini Iseo; Eros Colombo, 21 anni, di Brembate, inserito nella Palazzago Amari; Mario Meris, 20 anni, cittadino di Gorle, della bresciana Delio Gallina (lo stesso team di Galdoune); Stefano Moro, 20 anni, di Fontanella che fa parte della Gavardo; Simone Ravanelli, 21 anni, di Albano Sant'Alessandro, portacolori della Colpack.

In relazione ai loro ruoli riteniamo che Galdoune, Moro e lo stesso Bresciani, pur essendo annoverati tra i passisti, puntino alle volate. Colombo rientra tra i cacciatori di tappe per cui avrà il compito di entrare nelle fughe, mentre la responsabilità di fare classifica è affidata a Simone Ravanelli e a Filippo Zaccanti, memore del successo, nel 2013, alla 3ª Giornata orobica da juniores.



Filippo Zaccanti parte da outsider per una classifica importante

Quanto meno il dilettante di Albano Sant'Alessandro rappresenta un'alternativa agli altri ragazzi del Team Colpack che a loro volta hanno possibilità di puntare in alto.

Se così effettivamente fosse, Zaccanti potrebbe puntare a una tappa. Per la cronaca ricordiamo che nel corso degli anni il successo finale al Giro baby è riuscito a Gianbattista Baronchelli (1973), Claudio Corti (1977), Wladimir Belli (1990), davanti a Gotti e Pantani), e in tempi più recenti (2011) a Mattia Cattaneo, attualmente professionista in forza all'Androni.

Le tappe

Venerdì 9 giugno partenza e arrivo a Imola (132 km); sabato 10, Castellarano - Abbazia San Valentino (145 km); domenica 11, Bagnara di Romagna - Forlì (140 km); lunedì 12, Forlì - Gabice Mare (155 km); martedì 13, due semi tappe: Senigallia - Osimo (87 km), Campocavallo (14 km) cronometro individuale; mercoledì 14, Francavilla al Mare - Casalino - Contrada (132 km); giovedì 15, Francavilla al Mare - Campo Imperatore (148 km).

Renato Fossani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

TUFFI, BERGAMO NUOTO OK
BELOTTI VINCE, CASALINI SECONDO

Ancora grandi soddisfazioni per i giovani del settore tuffi della Bergamo Nuoto, che sono stati protagonisti del Trofeo Azzurri d'Italia che si è disputato a Roma. Stefano Belotti (categoria C1) ha vinto sia dal trampolino da un metro, sia dal trampolino da tre metri ed è arrivato 5° dalla piattaforma. L'atleta bergamasco ha conquistato un punteggio valido per la qualificazione ai campionati europei Juniores, al quale però non potrà partecipare quest'anno per la sua giovane età. Francesco Casalini (C1) è risultato 4° da un metro, 8° dai tre metri e 2° dalla piattaforma, confermandosi tra i migliori in Italia in quest'ultima specialità. Tommaso Rota (C1), 18° da un metro, 13° dai tre metri e 17° dalla piattaforma; Federico Rossi (C2), 5° da un metro, 4° dalla piattaforma e 9° dai tre metri. Quest'ultimo ha centrato, in tutte le specialità, la qualificazione alla finale, in programma l'8 e il 9 luglio, a Mantova. In campo femminile, Zoe Scaccabarozzi (C2), ha terminato 23° da un metro, 22° dai tre metri e 18° dalla piattaforma. In questi giorni Belotti e Casalini sono a Roma per le finali del Gran premio Trofeo Azzurri d'Italia, premio che viene assegnato al miglior tuffatore italiano di ogni categoria. Nella categoria C1, Belotti è in testa a Casalini e terzo. Inoltre da questa manifestazione usciranno gli atleti che parteciperanno alla Coppa Comen (la Coppa tra i paesi che si affacciano sul Mar Mediterraneo), che vede impegnati solo i giovani atleti di età compresa tra i 10 e i 15 anni. (Silvio Molinaro)

TRICOLORI DI CANOTTAGGIO
BRONZO PER PAGONCELLI (TRITUM)

Non sono mancati alcuni canottieri bergamaschi ai Campionati italiani senior, junior, pesi leggeri e para rowing andati in scena all'Irodosca di Milano. L'unica medaglia però è stata conquistata da Laura Pagoncelli della Canottieri Tritium, bronzo nel singolo junior femminile. Fra gli altri atleti della Tritium, Dimitri Morselli, unico qualificato per le finali, si è dovuto

accontentare di un quarto posto nel singolo pesi leggeri. Invece Elisa Mopelli del Cus Pavia è arrivata quinta nella finale del doppio senior. Per la Canottieri Sebino l'unica atleta in gara era Silvia Frattini, che si è fermata alle semifinali del singolo junior. (S. L.)

TENNIS TAVOLO VETERANI

L'OLIMPIA FA TEN PLEIN Il tempo delle soddisfazioni non è finito per l'Olimpia del tennis tavolo. Nell'ultimo concentramento del campionato di serie A1 Veterani, svoltosi a Terni lo scorso weekend, la squadra rossoblu composta da Paolo Bonazzi, Diego Quaglia ed Eugenio Burini ha fatto l'en plein di vittorie, battendo il TT Stella del Sud Napoli (3-0) e la polisportiva G. Castello di Roma (3-2). L'Olimpia termina così a metà classifica e consolida la salvezza. Nell'intenso fine settimana Bonazzi ha inoltre ottenuto il quinto posto ai Campionati Italiani Veterani, nel singolo over 40. (L. S.)

POMPEGNINO VERTICAL

VINCE LA VALLI BERGAMASCHE Bella affermazione orobica firmata dall'Atletica Valli Bergamasche di Leffe sulle montagne bresciane, per la precisione a Pompegnino di Gavardo dove si è corsa la quinta edizione del Pompegnino Vertical-Memorial Gian Paride Bigoloni che ha registrato un parterre di partenza di ben 360 concorrenti. Hanno occupato i primi due gradini del podio il trentino Cesare Maestri, campione italiano in carica sulle lunghe distanze, ed il bresciano Alessandro Rambaldini, ambedue punti di forza della società leffese presieduta da Vanna Castelletti Pezzoli. Cesare Maestri si è accreditato vincitore con il crono di 43'58"; di 1'49" il distacco di Alessandro Rambaldini dal vincitore e terzo classificato, con il distacco di 2'. Marco Filosi di Valchiesso. La prova femminile è stata vinta - con il crono di 54'22" - da Sara Bottarelli del Freezone, incalzata da Stefania Cotti Cottini del Pellegrinelli che ha ceduto alla vincitrice di soli 22", terza con il crono di 59'21" Nadia Franzini dell'Atletica Paratico.